

IL TAGLIAMENTO MUORE: VIVA IL TAGLIAMENTO

Gentili visitatori, voi che apprezzate questo fiume unico al mondo, sappiate che siete in buona compagnia: studiosi di fama sono qui giunti da molti paesi europei e anche dall'America, per studiarne le dinamiche torrentizie, la flora e la fauna; l'UNESCO lo ha proposto quale PATRIMONIO DELL'UMANITA' (l'unica Riserva della Biosfera al mondo individuata e caratterizzata da un percorso fluviale). Il Tagliamento è stato individuato quale direttrice ecologica, corridoio che mette in comunicazione il continente europeo, con l'ambiente mediterraneo e quello alpino, creando così una situazione ad alta biodiversità, unica nell'arco alpino, data da una sovrapposizione di flora rara e a rischio di estinzione. Sono stati scritti libri sul Tagliamento ed ultimamente vedremo anche un film (Rumore Bianco) interamente incentrato su di esso e sulla cultura contadina che si è sviluppata nei secoli lungo le sue sponde. Sulla destra del fiume sono stati istituiti un grande parco naturale e un sito di interesse comunitario; tutto il fiume è stato individuato come IBA (Important Birds Area) ovvero zona di grande interesse avifaunistico.

TUTTO CIO' POTRETE VEDERLO CON I VOSTRI OCCHI!

POTRETE OSSERVARE IL FIUME NEL SUO TRATTO PIU' SELVAGGIO (dove l'esperto faunistico dott. Fabio Perco, proponeva la reintroduzione della lontra).

E GODERE DELLA STRAORDINARIA POTENZA DELLA NATURA INCONTAMINATA.

SI', MA FINO A QUANDO?

Dagli anni 50 il possente gigante subisce un salasso continuo, tanto da ridurlo in fin di vita per lunghi tratti del suo percorso: decine di affluenti captati e deviati senza preoccuparsi di lasciare un minimo deflusso che potesse mantenere la vita nel letto ormai asciutto. La bellezza di questa terra è stata deturpata: tutto l'ecosistema paga un prezzo altissimo termini di biodiversità (molte le specie scomparse) e gli abitanti della valle perdono tutte le risorse legate all'acqua, quali per esempio la pesca e turismo.

**L'ACQUA, L'ELEMENTO PIU' PREZIOSO ESISTENTE SULLA TERRA:
IN CAMBIO DI VANE PROMESSE, SE NE SONO APPROPRIATI!**

**MA NON BASTA! ORA VOGLIONO COSTRUIRE ANCHE UN'AUTOSTRADA
SVENTRANDO LE MONTAGNE E CEMENTANDO IL FIUME.**

E sarà la fine di un ecosistema unico al mondo, di un'area ad altissima "WILDERNESS", godibile e fruibile in mille modi possibili senza dover distruggere un paesaggio da fiaba e un ecosistema da "National Geographic". Dovremo ridurci a vedere la natura selvaggia solo nei documentari girati in paesi lontani perché ciò che ancora rimane qui, è preda di insani appetiti. L'AUTOSTRADA IN PROGETTO PORTA VANTAGGI SOLO ALLE TASCHE DI CHI LA PROMUOVE, PROGETTA E COSTRUISCE: vediamo il processo in atto per la costruzione della TAV del Mugello. Enormi risorse fagocitate e un **BELLISSIMO TERRITORIO DISTRUTTO!**

**NOI NON VOGLIAMO FARE LA FINE DEL MUGELLO: DIFENDEREMO LA NOSTRA
TERRA, CHE E' ANCHE LA VOSTRA. E' DI TUTTI!**

Ora guardate con occhi diversi questo ambiente naturale che vi ospita: potrebbe essere l'ultima volta!

Contro l'autostrada Carnia-Cadore, il comitato PERALTRETRADE.

PAS DOLOMITI peraltretrade@libero.it

Per saperne di più (studio di fattibilità dell'autostrada Carnia-Cadore, articoli, documenti, tesi di laurea, ecc.) cercate sul sito www.peraltretrade.it

Stampato in proprio il 17.05.08

